



COMUNE DI ALIA

(Provincia Regionale di Palermo)

Via Regina Elena n. 1 - 90021 - ALIA - (Pa) telefono 091-8210911 fax 091-8210939
e-Mail : comunediafia@libero.it www.comune.alia.pa.it

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

n. 1 del 3 agosto 2015

R.G. n. 63 del 3 agosto 2015

assunta con i poteri del Consiglio Comunale

Oggetto: Esecuzione sentenza TAR Sicilia n. 1245 del 12.05.2015 sul ricorso per ottemperanza ex artt. 112 e segg. c.p.a. R.G. n. 354 del 2015 proposto da Paterniti Martello Carmela - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ex art. 194 comma 1 lett. a) TUEELL, derivante da sentenza esecutiva n. 276/2014 pronunciata dal Tribunale Civile di Termini Imerese Sezione Lavoro R.G. n. 942/2013.

IL COMMISSARIO AD ACTA

L'anno duemilaquindici il giorno tre del mese di agosto, alle ore 15,00, presso la sede del Comune di Alia, la sottoscritta Dott.ssa Arianna Napoli, nominata Commissario ad acta giusta sentenza del TAR Sicilia – Palermo n. 1245/2015 per l'esecuzione della sentenza stessa, con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Maria Cristina Pecoraro, adotta la presente deliberazione al fine di riconoscere il debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza esecutiva n. 276/2014 pronunciata dal Tribunale Civile di Termini Imerese Sezione Lavoro R.G. n. 942/2013 e provvedere al pagamento delle somme dovute alla dipendente comunale Sig.ra Paterniti Martello Carmela;

RICHIAMATO il verbale di insediamento del giorno 20.07.2015;

VISTA la proposta di deliberazione istruita dal responsabile del Settore I, trasmessa con nota prot. n. 9378 del 24.07.2015 che di seguito si trascrive:

PREMESSO che con ricorso ex artt. 409 e segg. del C.P.C. promosso innanzi al Tribunale di Termini Imerese, sezione lavoro, notificato in data 24.05.2013, la dipendente comunale Sig.ra Paterniti Martello Carmela, elettivamente domiciliata in Palermo, via Olivella n. 26, presso lo Studio dell'Avv. Salvatore Spedale che la rappresenta e difende, citava questo Comune, nella persona del Sindaco pro-tempore a comparire dinanzi il medesimo Tribunale all'udienza del 23.10.2013, ore 09,00, per la causa inerente il riconoscimento del diritto soggettivo della dipendente al ritorno all'orario di lavoro a tempo pieno a far data dal 10.01.2011, ai sensi dell'art. 4, comma 14 del C.C.N. del 14.09.2000 del comparto delle regioni e delle autonomie locali del 14.09.2000 e successive integrazioni e modificazioni, con applicabilità alla fattispecie *de qua* degli artt. 73 della L. 133/2008, 14, comma 9 del D.L. 78/2010 e 16 della L. 183/2010, il risarcimento danno patrimoniale per il mancato riconoscimento, nonché il versamento dei maggiori oneri previdenziali, assicurativi ed accantonamenti del trattamento di quiescenza;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta comunale n. 184 del 23.09.2013 si conferiva incarico legale all'avvocato Agostino Equizzi del Foro di Palermo per la tutela degli interessi dell'Ente contro il ricorso promosso dalla dipendente comunale sig.ra Paterniti Martello Carmela;

EVIDENZIATO che la controversia *de qua* è stata decisa in data 19.05.2014, con sentenza n.276/2014 depositata in data 23.06.2014 e trasmessa dal legale dell'Ente in data 25.06.2014, con la quale, il Tribunale si è pronunciato accogliendo le domande della ricorrente con diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno dal 10.01.2011 e conseguente diritto all'accantonamento del T.F.R., alla contribuzione previdenziale corrispondenti all'espletamento di un orario di lavoro a tempo pieno nel periodo 10 gennaio 2011 - 31 dicembre 2012 con condanna dell'ente in favore della ricorrente la somma di euro 24.523,37 oltre interessi legali dal 18 marzo 2014 sino all'effettivo soddisfo oltre spese di lite per euro 2.000,00 oltre Iva e Cpa come per legge;

VISTA la deliberazione giuntale n. 145 del 29.08.2014 con la quale si prendeva atto dell'esito della succitata sentenza n. 276/2014 e si assumeva la determinazione di non proporre appello per insussistenza dei necessari presupposti;

VISTO, altresì, l'atto di precetto allegato alla superiore sentenza, con il quale l'avvocato della controparte intimava il pagamento alla sua assistita della somma complessiva di euro 27.589,79, oltre interessi legali maturati e maturandi, entro il termine di 10 gg dalla notifica dell'atto di precetto, con l'avvertimento che in caso di mancato pagamento si sarebbe proceduto ad esecuzione forzata;

VISTO il nuovo atto di precetto notificato in data 13.11.2014 dell'importo di euro 27.589,79;

RICHIAMATA la nota prot. n. 10240 del 22 luglio u.s., con la quale si chiedeva al legale della controparte di voler abbandonare la procedura esecutiva avviata, in considerazione dell'intendimento dell'amministrazione di provvedere con urgenza al riconoscimento del debito fuori bilancio, procedura preordinata al pagamento, contestualmente all'approvazione del bilancio 2014;

RICHIAMATA, altresì, la corrispondenza intrattenuta con il legale per la definizione della controversia mediante stipula di accordo transattivo (nota prot. nn. 11999/2.09.2014, 14287/13.10.2014);

DATO ATTO che l'amministrazione, in considerazione delle notevoli difficoltà economiche e finanziarie in cui versa l'Ente, proponeva, in ultimo, un piano di rateizzo di pagamento della somma complessivamente dovuta, da pagarsi in due soluzioni di pari importo, entro un mese dall'approvazione del bilancio di previsione 2015 e 2016;

ACCERTATO che, in esito alla proposta succitata, in considerazione dell'incertezza in ordine ai tempi di approvazione del bilancio, il legale rappresentava l'irricevibilità della proposta transattiva;

DATO ATTO che in data 26.11.2014 veniva predisposta la proposta di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti del comma 1 lett. a) dell'art. 194 del vigente TUELL approvato con D. Lgs. n° 267/00 e s.m.i.;

DATO ATTO che in data 18.12.2014 veniva notificato al Comune l'atto di pignoramento presso il terzo tesoriere Banco Popolare Siciliano - Agenzia di Alia, acquisito al protocollo del Comune al n. 18022 del 18.12.2014 e al n. 18024 del 19.12.2014, in relazione al quale il terzo pignorato Banco Popolare rendeva la dichiarazione negativa ex artt. 543 e 547 c.p.c., trasmessa per conoscenza al Comune;

DATO ATTO che la suddetta proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio veniva restituita in data 27.01.2015 all'ufficio proponente per mancanza di copertura finanziaria;

VISTO il ricorso per ottemperanza ex artt. 112 e segg. c.p.a., notificato in data 21.01.2015, acquisito al protocollo gen. le dell'Ente ai nn. 672 del 21.01.2015 e 742 del 22.01.2015;

VISTA altresì la sentenza Tar Sicilia n. 1245/2015 sul ricorso per ottemperanza con la quale è stata accolta la richiesta della ricorrente di dare esecuzione alla sentenza n. 276/2014 pronunciata dal Tribunale Civile di Termini Imerese e assegnato il termine di 30 giorni per il pagamento con addebito di interessi e penalità di mora;

ATTESO CHE:

- la sentenza veniva notificata a cura della parte al Comune di Alia in data 3.06.2015 e acquisita al protocollo gen. le dell'ente in data 3.06.2015 al n. 6939;
- il termine di 30 giorni assegnato dal TAR è inutilmente decorso per mancata esecuzione da parte del comune di Alia;

RICHIAMATI l'istanza di parte del giorno 8 luglio 2015, acquisita al protocollo generale del comune di Montemaggiore Belsito al n. 9644 del 9.07.2015 e il proprio verbale di insediamento del 20.07.2015;

RITENUTO necessario procedere alla determinazione delle somme da corrispondere alla ricorrente della citata sentenza del T.A.R.;

RITENUTI, sussistenti, pertanto, i presupposti di fatto e di diritto per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva n. 276/2014 pronunciata dal Tribunale Civile di Termini Imerese sezione Lavoro R.G. n. 942/2013 per la somma di euro 28.227,44 oltre oneri previdenziali a carico ente per un importo di euro 8.627,31, comprensiva di interessi legali sulla sorte capitale dal 18.03.2014 al soddisfo, spese di lite e spese diverse, ai sensi e per gli effetti del comma 1 lett. a) dell'art. 194 del D. Lgs. n° 267/00, la cui competenza è ascrivita al Consiglio Comunale;

DATO ATTO che, il debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva è pari ad euro 28.227,44 oltre oneri a carico ente per euro 8.627,31 sulla sorte, per un totale complessivo di euro 36.854,75 risulta così composto:

- sorte capitale	€ 24.523,37
- interessi legali dal 18.03.2014 al soddisfo	€ 266,39
- spese legali liquidate in sentenza n. 276/2013 comprensive di Iva e CPA	€ 2.537,60
- penalità di mora (ex. art 114, comma 4 lett. e) cod. proc. amm.vo)	€ 265,68
0,50% per ogni mese ritardo data notifica sent.TAR Sicilia n.1245/15)	
- spese legali liquidate in sentenza n. 1245/15 comprensive di Iva e CPA	€ 634,40
Totale generale	€ 28.227,44

EVIDENZIATA la necessità di provvedere come prospettato, per dare pedissequa attuazione alle disposizioni di cui all'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 e della circolare del Procuratore Generale presso la Corte dei Conti del 14.11.2007, prot. n. PG 9434/2007P, in ordine all'invio alla sezione regionale giurisdizionale della Corte dei Conti, di prendere atto della surriferita sentenza in quanto prevedibile debito fuori bilancio;

VISTO il D.lgs n. 267 del 18.08.2000 recante il "T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" che detta disposizioni in materia di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio;

EVIDENZIATO in particolare che l'art. 194 del D.lgs surriferito prevede in capo al Consiglio Comunale la competenza a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio (in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio o con diverse periodicità stabilite dal regolamento di contabilità), tra i quali i debiti derivanti da sentenze esecutive;

VISTO l'art. 239 lett. b) n. 6 del T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, sulle funzioni dell'organo di revisione;

VISTO e richiamato l'art. 194 del D. Lgs. n° 267/00;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella regione siciliana";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la legge n. 142/90, come recepita dalla l.r. n. 48/91 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento finanziario e contabile";

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL e dell'art. 53 della L. n. 142/1990 nel testo recepito dalla L.R n. 48/1991 e s.m.i.;

VISTO il parere espresso dal revisore unico dei conti, ai sensi del citato art. 239 del TUEL, acquisito al protocollo generale al n. 9743 del 3.08.2015 e considerato che sono state reperite le risorse all'uopo necessarie sul redigendo bilancio di previsione 2015;

Tutto ciò premesso e considerato;

DELIBERA

- di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge Regionale n° 10 del 30 aprile 1991 le motivazioni di fatto e di diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- di dare immediata esecuzione alla sentenza TAR Sicilia n. 1245 del 12.05.2015 sul ricorso per ottemperanza ex artt. 112 e segg. c.p.a., pervenuta in data 03.06.2015 con la quale viene accolto il ricorso con conseguente obbligo del Comune di provvedere al pagamento entro 30 giorni in favore della ricorrente della somma di euro 24.523,37 oltre interessi legali dal 18 marzo 2014 sino al soddisfo e spese nella misura indicata in sentenza n. 276/2013 emessa dal Tribunale di Termini Imerese con conseguente riconoscimento della penalità di mora di cui all'art. 114, comma 4, lett. e) cod. proc. amministrativo nella misura dello 0,50 delle somme dovute, in ragione di ogni mese di ritardo (proporzionalmente ridotto per frazioni di 15 giorni) decorrente dalla scadenza del termine assegnato per il pagamento fino all'effettivo soddisfo e spese processuali e onorari della causa liquidate in euro 500,00 oltre accessori come per legge, per complessive euro 634,40 comprensiva di IVA e CPA;
- di riconoscere, di conseguenza, ai sensi e per gli effetti del comma 1 lett. a) dell'art. 194 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. n. 267/00, la legittimità del debito fuori bilancio in favore della dipendente Sig.ra Paterniti Martello Carmela, in esecuzione alla sentenza n. 276/2013 emessa dal Tribunale Civile di Termini Imerese sez. Lavoro, per la somma complessiva di euro 28.227,44 oltre oneri previdenziali a carico ente per un importo di euro 8.627,31, comprensiva di interessi legali sulla sorte capitale dal 18.03.2014, spese di lite e spese diverse;
- di prendere atto che, il debito complessivo di euro 36.854,75 risulta così composto:
 - o - sorte capitale € 24.523,37
 - o - interessi legali dal 18.03.2014 al soddisfo € 266,39
 - o - spese legali liquidate in sentenza n. 276/2013 comprensive di Iva e CPA € 2.537,60
 - o - penalità di mora (ex. art 114, comma 4 lett. e) cod. proc. amm.vo)
(0,50% della sorte per ogni mese ritardo data notifica sent.TAR Sicilia n.1245/15) € 265,68
 - o spese legali liquidate in sentenza n. 1245/15 comprensive di Iva e CPA € 634,40

Totale lordo generale € 28.227,44

 - o oltre oneri a carico ente per euro 8.627,31 sulla sorte.
- di dare atto che il debito della somma di €. 36.854,75 trova copertura al cap. 352.03 Oneri straordinari della gestione corrente D.F. B." del redigendo bilancio di previsione 2015, che presenta la disponibilità di euro 39.000,00;
- di impegnare la somma di euro 36.854,75, oltre euro 1.000,00 a titolo presuntivo per il compenso del commissario ad acta, che sarà successivamente liquidato dal Tar Sicilia, al cap. 352.03 "Oneri straordinari della gestione corrente D.F.B." del redigendo bilancio di previsione;
- di incaricare il responsabile del Settore Finanziario di procedere con immediatezza e massima priorità ad effettuare il pagamento della somma complessiva di € 36.854,75 direttamente in favore della sig.ra Paterniti Martello Carmela, nata ad Alia il 6.10.1954, C.F. PTRCML54R46A195X, tramite bonifico bancario su c.c. n. 000530, intrattenuto presso Banca Popolare di Novara – Gruppo Banco Popolare – Filiale di Alia, utilizzando il seguente codice IBAN IT05C050344303000000000530, dando contestuale comunicazione del pagamento al ricorrente per il tramite dell'Avv. Spedale Salvatore e al sottoscritto commissario ad acta;

- di trasmettere copia della presente al Procuratore Generale presso la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Sicilia, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289 del 27.12.2002 e della Circolare del Procuratore Generale presso la Corte dei Conti del 02.08.2007, prot. n. PG 9434/2007P;
- dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991 stante l'imminente scadenza del termine per l'ottemperanza.

IL COMMISSARIO AD ACTA

(D.ssa Arianna NAPOLI)

Arianna Napoli

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Maria Cristina PECORARO)

Maria Cristina Pecoraro





COMUNE DI ALIA
(Provincia Regionale di Palermo)

Via Regina Elena n. 1 - 90021 - ALIA - (Pa) telefono 091-8210911 fax 091-8210939
e-Mail : comunedia@libero.it www.comune.alia.pa.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

Assunta con i poteri del Consiglio Comunale

Oggetto: Esecuzione sentenza TAR Sicilia n. 1245 del 12.05.2015 sul ricorso per ottemperanza ex artt. 112 e segg. c.p.a. R.G. n. 354 del 2015 proposto da Paterniti Martello Carmela - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ex art. 194 comma 1 lett. a) TUEELL, derivante da sentenza esecutiva n. 276/2014 pronunciata dal Tribunale Civile di Termini Imerese Sezione Lavoro R.G. n. 942/2013.

Il sottoscritto RESPONSABILE del Settore Amministrativo, ai sensi degli artt. 49 -1° comma e 147/bis del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art 53 della L.R. n. 142/90 nel testo recepito dalla legge n.48/91 e s.m.i.

ESPRIME

Parere favorevole di regolarità tecnica e ne attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Alia, 24.07.2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
INCARICATO DI FUNZIONI DIRIGENZIALI
(D.ssa Maria Grazia Minnuto)





COMUNE DI ALIA
(Provincia Regionale di Palermo)

Via Regina Elena n. 1 – 90021 – ALIA – telefono 091-8210911 fax 091-8214013
e-Mail : uffragcomunaalia@libero.it

Ufficio del responsabile del Settore "2"

Pot. n. 9758 del 3/08/2015

Oggetto: Parere di regolarità contabile da allegare alla determinazione del Commissario ad Acta-
esecuzione sentenza TAR Sicilia n. 1245/2015-causa Paterniti Martello Carmela c/o comune di Alia

Vista la nota prot n.9756 del 03/08/2015 con la quale il commissario ad acta in esecuzione alla
sentenza TAR di cui in oggetto, chiede di reperire le risorse occorrenti nel bilancio di previsione
per l'esercizio 2015, in corso di approvazione;

Considerato che in esecuzione del giudizio di ottemperanza viene reperita e individuata la risorsa
occorrente per il pagamento di €. 36.854,75 oltre a spese per il compenso per l'attività del
Commissario ad Acta, quantificate presuntivamente in €.1000.

Atteso che l'intervento di spesa viene individuato all'intervento cod. 1.01.08.08 alla voce "Oneri
straordinari per pagamento di d.f.b." del bilancio di previsione 2015 in corso di approvazione (da
parte del C.C) dove a tale scopo è stata destinata la somma necessaria.

Si rilascia il parere favorevole in ragione delle motivazioni esposte.

Il responsabile del settore 2
IL RESPONSABILE DEL SETTORE "2"
INCARICATO DI FUNZIONI DIRIGENZIALI
Rag. Santa SIRAGUSA

Verbale n. 28

Da: Leonardo Passarello (leonardopassarello@tin.it)

28 lug 2015 - 19.05

A: "Mariella Minnuto" <mariellaminnuto@libero.it>

COMUNE DI ALIA
ARRIVO

Prot. 9743 del 03-08-2015
Tit SV_RioLiv1 Cat SV_RioLiv2 Fa:
SECRETARIO

Allegati

 Verbale n 28 del 27_07_2015.pdf (823 3 KB)



ALLA CORTESE ATTENZIONE DELLA DOTTORESSA MINNUTO

Si trasmette il Verbale di cui all'oggetto contenente il parere sulla proposta di deliberazione del Commissario ad acta, con preghiera di notificarlo alle SS.LL. in indirizzo: COMMISSARIO AD ACTA – DOTTORESSA NAPOLI – SEGRETARIO GENERALE – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE SIGNOR SINDACO E RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI, avendo cura di protocollarlo comunicando al mittente della presente il numero di protocollo. Si ringrazia per la collaborazione.

Dott. Leonardo Passarello
Consulenza Aziendale Fiscale Tributaria e del Lavoro
Ordine dei Dottori Commercialisti di Palermo n. 326/A
Revisore Contabile n.43702 GURI del 21/04/1995
Via Bernardo Mattarella, 167
tel: +39 091931962
cell: +39 3294170173
fax: +39 0918879048
E-mail: leonardopassarello@tin.it
Web: <http://www.studiopassarello.com/>

Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo ad eliminarlo e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto, dandone gentilmente comunicazione al mittente.

COMUNE DI ALIA
 (Provincia Regionale di Palermo)
 Via Regina Elena, 1 – 90021 – ALIA – telefono 091-8210911 Fax 091-8214013
comunedia@libero.it – www.comune.alla.pa.it

Ufficio del Revisore Unico

Verbale n. 28 del 28/07/2015

L'anno duemilaquindici il giorno 28 del mese di Luglio alle ore 18,50 il Revisore Unico del Comune di Alia (PA) Dottor Leonardo Passarello presso il proprio studio in Bagheria (PA) Via Bernardo Mattarella n. 167 si è espresso sulla proposta di deliberazioni del Commissario ad acta assunta con i poteri del Consiglio Comunale pervenute via E-mail in data 24 luglio avente ad oggetto:

1) Esecuzione Sentenza Tar Sicilia n. 1245 del 12/05/2015 sul ricorso per ottemperanza ex artt. 112 e segg. C.p.a. R.G. n. 354 del 2015 proposta da Paterniti Martello Carmela - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ex art. 194 comma 1 lettera a) Tuel, dervante da sentenza esecutiva n. 276/2014 pronunciata dal Tribunale Civile di Termini Imerese – Sezione Lavoro R.G. n. 942/2013.-

Visto il Tuel;

- Viste le sentenze del Tribunale Civile di Termini Imerese e del Tar Sicilia;
- Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Affari Generali del 16/07/2015;
- Visto il parere del favorevole sulla regolarità contabile del responsabile dei servizi finanziari del 16/07/2015;
- Visto il Bilancio di Previsione 2015 sul quale il Revisore ha già espresso parere favorevole e che è in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- Considerato che il DFB in questione ammonta complessivamente a € 36.854,75 (Sorte capitale € 24.523,37, interessi legali € 266,39, spese legali liquidate in sentenza 276/2013 € 2.537,60, penalità di mora € 265,68, spese liquidate in sentenza 1245/15 € 634,40 oltre € 8.627,31 oneri a carico Ente – vedi prospetto allegato Proposta deliberazione) e che trova copertura al cap. 352.03 "Oneri straordinari della gestione corrente D.F.B." del Bilancio di previsione 2015 che presenta la disponibilità di € 39.000,00;
- Considerato che sulla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente il medesimo oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ex art. 194 comma 1 lettera a) Tuel, dervante da sentenza esecutiva n. 276/2014 pronunciata dal Tribunale Civile di Termini Imerese – Sezione Lavoro R.G. n. 942/2013 il scrivente Revisore aveva già espresso il proprio parere favorevole con Verbale n. 25 del 18/07/2015;

Si esprime parere favorevole alla proposta di deliberazioni del Commissario ad acta assunta con i poteri del Consiglio Comunale:

a condizione che venga prima approvato dall'Organo Consiliare il Bilancio di Previsione 2015 e che venga mantenuta la previsione di spesa Oneri straordinari della gestione corrente D.F.B. per € 39.000,00.

Alle ore 19,30 null'altro avendo da esaminare viene chiuso e sottoscritto il presente verbale e inviato al Commissario ad acta Dottoressa Arianna Napoli, al Segretario Generale, ai Responsabili dei Settori Affari Generali e Finanziario, oltrechè al, al Presidente del Consiglio Comunale e al Signor Sindaco.

Bagheria li 28/07/2015

Il Revisore Unico
 Dottor Leonardo Passarello

